

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-04-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	03/04/2020	26	Frana si abbatte in contrada Trupiano stradina chiusa <i>Ma.ro.</i>	2
SICILIA CATANIA	03/04/2020	28	Il dissesto idrogeologico nel paese sarà bloccato ecco la gara per i lavori di messa in sicurezza <i>Redazione</i>	3
SICILIA SIRACUSA	03/04/2020	18	" Rete solidale " pioggia di istanze per i buoni acquisto <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	03/04/2020	13	Maltempo e divieti, niente mamme in giro = Contrordine: i bimbi restano a casa <i>Andrea Manunza</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/04/2020	15	Scoppia l' incendio in un appartamento Tanta paura e famiglie evacuate per ore <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	03/04/2020	14	Il ponte crolla, un camion precipita nel fiume <i>Luciano Onnis</i>	8
NUOVA SARDEGNA	03/04/2020	23	L' Avis e la Protezione civile in campo per i bisognosi <i>Giuseppe Pulina</i>	9
NUOVA SARDEGNA	03/04/2020	32	Protezione civile, lavoro senza tregua <i>G.pu.</i>	10
cagliaripad.it	02/04/2020	1	Coldiretti alla Regione: "Sbloccare 90 milioni per le aziende" <i>Redazione</i>	11
cagliaripad.it	02/04/2020	1	Maltempo, esperti: "Sull' Isola temporali e tempo fortemente instabile" <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	02/04/2020	1	Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel Catanese per 3 milioni <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	02/04/2020	1	Meteo Sicilia, ancora piogge e maltempo nell' Isola, temperature in diminuzione <i>Redazione</i>	14
blogsicilia.it	02/04/2020	1	Coronavirus, quando l' emergenza sanitaria diventa anche socio-economica, le iniziative dei Comuni <i>Redazione</i>	15
unionesarda.it	02/04/2020	1	Crolla il ponte vicino alla spiaggia di Fontanamare, camion dell' immondizia nel canale <i>Redazione</i>	17
palermotoday.it	02/04/2020	1	Coronavirus, anche i radioamatori di Bagheria disponibili a collaborare <i>Redazione</i>	18
regioni.it	02/04/2020	1	[Sardegna] BANCA D'ITALIA DONA 2 MILIONI ALLA SARDEGNA PER L' EMERGENZA. SOLINAS: "GESTO IMPORTANTE, UN RINGRAZIAMENTO AL GOVERNATORE VISCO" <i>Redazione</i>	19
palermo-24h.com	02/04/2020	1	Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel Catanese per 3 milioni - Palermo-24h <i>Redazione</i>	20
SARDEGNAREPORTER.IT	02/04/2020	1	Edilizia scolastica, agli enti locali oltre 12,7 milioni di euro per intervenire su emergenze <i>Redazione</i>	21

CASTELMOLA

Frana si abbatte in contrada Trupiano stradina chiusa

[Ma.ro.]

CASTELMOLA CASTfclWOLA. Ancora una grossa frana nel martoriato territorio del piccolo centro collinare. Stavolta è accaduto in contrada Trupiano. Lo smottamento è avvenuto a causa della forte pioggia che si è abbattuta nel comprensorio turistico. Il caso è stato segnalato dai residenti dell'area di campagna del piccolo centro collinare. Il fronte dello smottamento è molto consistente. Si tratta di una zona abbastanza abitata e preoccupa il fatto che una situazione del genere possa interessare anche altre arterie che sono fondamentali per raggiungere le proprie abitazioni. Dalla montagna si è staccato un grosso masso finito in mezzo alla carreggiata. Una volta scattato l'allarme, sul posto è intervenuto il sindaco Orlando Russo. Abbiamo fatto subito un sopralluogo - ha fatto sapere il primo cittadino - dovevamo verificare se in quella zona vi erano difficoltà per raggiungere le abitazioni. Fortuna tamente la strada è secondaria ed a bassa frequentazione. Viste le difficoltà che vi sono in questo particolare momento, anche in relazione al problema della diffusione del coronavirus, non possiamo intervenire. La frana, comunque, è abbastanza consistente e servono opere più importanti. Un piano per liberare la strada è rinviato a quando sarà possibile avviare uno studio su come poter intervenire per far tornare alla normale fruibilità la strada. MA.RO. tí.gressoíniassotadtto, - tit_org-

Il dissesto idrogeologico nel paese sarà bloccato ecco la gara per i lavori di messa in sicurezza

Interviene la Regione. Opere per un importo di un milione e 600mila euro

[Redazione]

CASALVECCHIO Il dissesto idrogeologico nel paese sarà bloccato ecco la gara per i lavori di messa in sicurezza. Interviene la Regione. Opere per un importo di un milione e 600mila euro. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha pubblicato la gara per i lavori relativi al consolidamento dell'intera area, a valle dell'ex scuola media, per un importo di un milione e 600mila euro. E' un'opera che restituirà al paese la piena e sicura fruibilità del suo centro abitato, con i suoi numerosi edifici, le attività commerciali e la sede del municipio. I movimenti franosi che negli anni si sono registrati, hanno infatti causato lesioni in alcuni muri di contenimento della strada comunale e in diverse abitazioni, oltre a una serie di fessurazioni del manto stradale, sia della Provinciale 19 che di via Sant'Onofrio. I lavori di consolidamento consentiranno non solo la stabilizzazione dell'intera area, ma anche l'utilizzo degli spazi disponibili, non ultimo quello del plesso scolastico. Una situazione a dir poco critica se si considera che le acque superficiali hanno eroso parte del pendio, provocando lo smottamento dei terreni. Tra le misure tecniche previste, la demolizione parziale di un tratto di muro di contenimento della strada comunale e la collocazione di una paratia di pali che, nella sua parte superiore, terminerà con un cordolo in cemento armato. Sarà realizzata, infine, una condotta per il deflusso delle acque piovane, convogliandole nell'impluvio naturale a valle. Una delle lesioni nelle abitazioni provocate dal movimento franoso.:::;m i, -?-tit_org-

" Rete solidale " pioggia di istanze per i buoni acquisto

Lentini e Carlentini. Predisposti due canali per presentare le domande al Comune

[Redazione]

"Rete solidale" pioggia di istanze per i buoni acquisto Lentini e Carlentini. Predisposti due canali per presentare le domande al Comune Alle 14 di ieri il canale dedicato alla "rete solidale emergenza Covid 19 " del Comune di Lentini riportava 700 istanze inviate dai cittadini. Secondo i dati resi noti dal sindaco Saverio Bosco, i buoni saranno spendibili già a partire dalla giornata odierna. A Carlentini, nella pausa pranzo le domande erano arrivate a 218. Dati questi che secondo la previsione dei sindaci di Lentini Saverio Bosco e di Carlentini, Giuseppe Stefio sono destinati a raddoppiare nelle prossime ore. Grazie ai volontari, ai dipendenti del Comune e tutte le forze politiche della città già da ieri mattina - aggiorna il sindaco Giuseppe Stefio - a Carlentini le persone hanno cominciato a spendere i buoni acquisto per i generi di prima necessità. Contiamo di raggiungere tutte le famiglie bisognose entro tempi brevissimi. Entrambi i sindaci invitano i loro concittadini in possesso dei requisiti che si trovano in condizioni economiche svantaggiate a causa dell'emergenza Covid 19, a collegarsi al sistema per avanzare la richiesta di contributo economico per presentare la domanda: una linea telefonica dedicata ed il modulo online - dichiarano Bosco e Stefio - Vale sempre la regola di rimanere a casa e gli uffici comunali sono chiusi al pubblico. In caso di esito positivo i buoni vengono consegnati entro brevissimo tempo presso il domicilio del richiedente dal personale della protezione civile. All'atto della consegna dei voucher il richiedente dovrà sottoscrivere un'autodichiarazione con cui si assumerà la responsabilità delle dichiarazioni rilasciate in fase di richiesta del contributo economico. A coloro che hanno difficoltà di connessione è raccomandata la pazienza. Intanto nella giornata odierna i comuni di Lentini e Carlentini hanno già ultimato le procedure per acquisire l'elenco dettagliato degli esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie del territorio disponibili all'iscrizione nella long list per la fornitura di beni di prima necessità dietro presentazione di buoni al portatore emessi da entrambi gli Enti. Dalle notizie che giungono dai due sindaci che hanno deciso di scegliere la stessa strategia politica finalizzata a snellire le procedure, gli uffici preposti alla rete solidale stanno procedendo la loro attività in maniera spedita, competente e celere per riuscire a soddisfare le esigenze dei cittadini che sono davvero tante. Le misure restrittive per il contenimento della pandemia di coronavirus sono in vigore ormai da giorni e a livello locale sono sempre di più le iniziative di solidarietà messe in piedi. In questo momento di grande difficoltà i cittadini di Lentini e Carlentini hanno scelto di rimanere al fianco della popolazione mettendo a disposizione servizi di consegna a domicilio di spesa, medicinali e generi di prima necessità creando una rete con le amministrazioni comunali. La solidarietà non conosce confini - dichiara il sindaco di Lentini Saverio Bosco - L'azienda HTEK, che collabora con imprenditori locali, ha donato al comune di Lentini mascherine e Dpi per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. Ho già dato mandato di distribuirle alle forze di polizia locale che ogni giorno operano sul territorio, agli operatori dell'ospedale di Lentini e ai volontari che si stanno prendendo cura della popolazione. Inoltre, ribadendo ancora una volta l'importanza della collaborazione tra Lentini e Carlentini, abbiamo previsto la consegna delle mascherine anche al comune di Carlentini. Centinaia di mascherine realizzate dalle artigiane della Pro loco di Lentini arriveranno anche nelle case delle persone che finora non sono riuscite ad acquistarne. I dispositivi sono stati già consegnati agli infermieri dell'ospedale, al commissariato di polizia, alla tenenza della guardia di finanza, carabinieri, polizia locale. Anche il All'atto della consegna dei voucher il richiedente dovrà sottoscrivere un'autodichiarazione con cui si assumerà la responsabilità delle dichiarazi

oni rilasciate in fase di richiesta del contributo economico per i generi alimentari Comune di Carlentini istituisce un conto corrente bancario della rete solidale per l'emergenza Covid -19 dedicato alla raccolta fondi da parte di donatori volontari. L'iniziativa appena decollata si chiama " sostieni la comunità". Le donazioni saranno utilizzate a favore delle famiglie in difficoltà economico a causa dell'emergenza. ROSANNA GIMMILLARO -tit_org- Rete solidale pioggia di

istanze per i buoni acquisto

L'EMERGENZA

Maltempo e divieti, niente mamme in giro = Contrordine: i bimbi restano a casa*IUMUMZAAPAHhIAB Nelle strade di Cagliari solo i cani con i padroni e poche famiglie**[Andrea Manunza]*

Ø ÂÂ Dopo It* tiichiaraziuni del premier le verdi te Contrordine: i bimbi restano a casi di i con i e il In i.sut al seln tra i chi e le di ri Ire in- i a in e el che in fila coi ðe la di le a tra e di come nel si Del in 34. åæå il a e di ai fa alle del del dei. un òà a la si sa - da u. a. Ma per re a ti Una 1 cui il alla mn- eon i Btrche '.. éã'ââ ø ÿ. iella le di e ni di det Aree i ". il. di. e lae contri- a te le liuti a. e fornite di ai li - on Dal a Is ai del da a da Pim. a Tei Aviv. e con al si è i.dei ehi del orpinu, ni. le di eui èin rè, ma a e e ve da lte - lo la in ÕÕÆ in - à ÿ å net divia le ne Citi U é didi di á i sine a fa ai per i la la ha 60 un da eie a to ad. a - e a sto i.1à a. se éââÅæ. divenlaeo èò-ìøå" ti. 11 11 - é /ti Ma la. di il ridi d. a di dei ea- ti msia e Lo ieri ha ai di una e in di a, me e se 3 ha Ó le.ha È 3 la a di Ĭ. si in I. ni Anarca Ma nunza -tit_org- Maltempo e divieti, niente mamme in giro - Contrordine: i bimbi restano a casa

In via Santissima Mediatrice**Scoppia l' incendio in un appartamento Tanta paura e famiglie evacuate per ore***[Redazione]*

In via Santissima Mediatrice Scoppia l'incendio in un appartamento Tanta paura e famiglie evacuate per ore L'allarme è scattato intorno alle 14.30, subito dopo pranzo, e in pochi minuti si è diffuso il panico in una palazzina di via Santissima Mediatrice, a Villa Tasca, dove ha preso fuoco la cucina di un appartamento abitato da un'anziana signora. Fiamme intense e terrore tra i residenti, con un intero stabile di sette piani che è stato evacuato per ore. L'incendio (nella foto) è stato domato dai vigili del fuoco, che sono intervenuti con sei squadre e una trentina di uomini. Sul posto anche due ambulanze del 118, che si sono occupate dei residenti, rimasti lievemente intossicati. Scene di panico durante la fuga: qualcuno è riuscito a scappare dalle scale, altri, perlopiù anziani, si sono affidati direttamente ai vigili del fuoco. Le famiglie erano venti e hanno dovuto attendere circa tre ore per poter rientrare a casa, ma le operazioni si sono svolte senza alcun problema. Altre due squadre dei vigili del fuoco hanno iniziato le operazioni di spegnimento dell'incendio che potrebbe essere stato provocato da una fuga di gas, sprigionatasi dalla cucina della donna, inquilina di un appartamento al primo piano. A chiarirlo sarà la squadra investigativa del 115. Non si registrano feriti. Controlli anche per assicurare la stabilità del palazzo. Qualche giorno fa tragedia sfiorata a Roccamena, evitata grazie all'intervento dei carabinieri. Un incendio si è sviluppato all'interno di una palazzina che si trova in via Vittorio Emanuele. Il comandante della Stazione dei carabinieri di Roccamena, appena vista la scena, ha deciso di entrare nell'appartamento, insieme ad un collega, e ha salvato una settantannenno che, nel frattempo, era salita sul tetto di una casa per salvarsi. L'incendio che ha distrutto l'intero appartamento, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe sviluppato a causa di un corto circuito dell'impianto di condizionamento. La donna è stata trasportata all'ospedale di Corleone per una leggera intossicazione. Anche qui determinate è stato l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio e messo in sicurezza la zona. (*LANS*) -tit_org- Scoppiaincendio in un appartamento Tanta paura e famiglie evacuate per ore

Il ponte crolla, un camion precipita nel fiume

Tragedia sfiorata a Gonnese: illesi i due operatori della De Vizia che erano a bordo del mezzo

[Luciano Onnis]

Il ponte crolla, un camion precipita nel fiume. Tragedia sfiorata a Gonnese: illesi i due operatori della De Vizia che erano a bordo del mezzo. I GONNESA Salvi per miracolo nel camion dei rifiuti risucchiato dal ponte crollato. Per un istante hanno visto la morte in faccia i due operatori a bordo del mezzo che ieri mattina è precipitato per sei metri nel letto di un fiumiciattolo quando il ponte sovrastante che stavano attraversando si è spezzato in due ed è collassato fino al fondo del canale cementato coperto da poche decine di centimetri d'acqua. Sono rimasti praticamente illesi, miracolosamente scampati alla morte. È accaduto ieri mattina intorno alle 10 a Fontanamare sul raccordo fra la provinciale 83 e l'area di sosta della lunga spiaggia del litorale di Gonnese. Un camion compattatore della ditta De Vizia ha attraversato una prima volta il ponte sul rio San Giorgio per raggiungere la zona parcheggi e ritirare i rifiuti dai cassonetti. Effettuata la raccolta, i due operatori hanno fatto inversione e si sono diretti nuovamente verso la provinciale per proseguire il lavoro altrove. Quando erano a metà del ponte, lungo una decina di metri e largo almeno cinque, la struttura in calcestruzzo e ferro ha improvvisamente ceduto: si è divisa in due tronconi ed è precipitata nel sottostante corso d'acqua trascinando con sé il pesante compattatore che si è rovesciato su un fianco. I due occupanti non hanno riportato ferite, uno è uscito autonomamente dalla cabina di guida, l'altro ha dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Iglesias che lo hanno estratto dall'abitacolo diventato una sorta di gabbia. Entrambi sono stati medicati sul posto dal personale del 118 giunto sul posto con un'ambulanza. A Fontanamare sono giunti in breve anche i carabinieri di Gonnese e quelli della compagnia di Iglesias, diretti dal capitano Giovanni Di Nuzzo, gli agenti del commissariato igliese, il corpo forestale e la protezione civile. Sul posto anche il sindaco di Gonnese, Hansel Cabiddu, e i tecnici comunali. Saranno gli esperti a stabilire le cause del crollo, di cui sembra non ci siano state avvisaglie. L'inchiesta è stata affidata dalla magistratura ai carabinieri. Il ponte, realizzato nei primi anni Settanta in sostituzione di un altro più piccolo, viene attraversato in estate quotidianamente da migliaia di bagnanti che frequentano Fontanamare, assieme alla confinante Plage Mesu la spiaggia degli igliesi. Il camion precipitato dopo il crollo del ponte a Gonnese. Eas Fiordalisi e suoi ne Va messo a posto. IBI aai = 3 SSi -tit_org-

L'Avis e la Protezione civile in campo per i bisognosi

[Giuseppe Pulina]

PERFUGAS L'Avis e la Protezione civile in campo per i bisognosi "Sei quello che fai". Recita così, con il tono di un'elegante perentorietà, lo slogan che sta promuovendo la raccolta alimentare nei centri dell'Anglona. Anche qui l'emergenza sanitaria e la conseguente applicazione per decreto delle misure restrittive hanno reso ancor più difficili le condizioni di molte famiglie. A un mese dall'entrata in vigore del primo decreto, per non poche persone, che hanno dovuto interrompere il lavoro o chiudere il proprio esercizio, l'approvvigionamento di viveri sta diventando un problema serio. Intervengono così l'Avis e la Protezione civile di Perfugas per promuovere anche in Anglona una nuova colletta alimentare. Bisogna aiutare le persone che in questo momento non hanno la possibilità di lavorare è il grido d'allarme di Giovanni Demarcus, presidente dell'Avis perfughese, volontario che conosce bene la situazione. Oltre all'Avis e alla Caritas, anche la parrocchia di Santa Maria degli Angeli porterà avanti un'analoga iniziativa. Se ne occuperà il parroco, padre Emanuele, che ha dato la disponibilità alla consegna delle derrate per casi particolari. Si potranno acquistare e donare pasta, riso, legumi, carne in scatola, olio, tè e alimenti per l'infanzia. I beni verranno raccolti nei centri alimentari di Perfugas e nel panificio Stangoni. La raccolta, che ha già avuto inizio, non interesserà solo Perfugas, ma anche Erula, Laerru, Martis e Tisiennari, frazione di Bortigiadas. Giuseppe Pulina -tit_org- L'Avis e la Protezione civile in campo per i bisognosi

Protezione civile, lavoro senza tregua

[G.pu.]

Volontari impegnati su tutti i fronti: molte attività concentrate sugli anziani TEMPIO Se non dicono sempre tutto, i numeri dicono comunque molto. Dicono, ad esempio, che lo sforzo che sta mettendo in atto la Protezione Civile Alta Gallura è non solo ammirevole, ma anche notevole. Sempre in prima fila, pronti a tutte le evenienze, anche alle più temibili e imprevedibili. I volontari della Protezione Civile di Tempio si stanno facendo letteralmente quattro. Uno degli ultimi compiti che hanno portato a termine è stata la distribuzione di diverse centinaia di mascherine giunte a Tempio direttamente da Hong Kong grazie a due cittadini che hanno contatti con la ex colonia britannica. Si tratta di uno stock di 800 mascherine chirurgiche - dichiara Roberto Cossu, presidente della Protezione Civile di Tempio - parte delle quali sono state date alla Polizia locale, mentre noi le abbiamo distribuite ai vigili del fuoco. 800 dispositivi protettivi non solo un'enormità, ma in tempi di magra sono come manna dal cielo. Ecco perché Roberto Cossu tiene a sottolineare anche l'azione generosa degli artigiani, soprattutto sarte, che stanno producendo mascherine per conto loro, soddisfacendo la richiesta di chi è rimasto senza. La lotta contro il Covid-19 ha, per i volontari della Protezione Civile, numerosi effetti collaterali. Se c'è chi la combatte in trincea (e il pensiero va al personale degli ospedali e a chi assiste i contagiati), c'è anche chi, come loro, si occupa di tutte quelle mansioni che, se non venissero portate avanti, aggraverebbero la situazione. Una di queste attività è la distribuzione di viveri fatta in collaborazione con la Caritas, non solo a Tempio, ma anche a Calangianus, Luras e Aggius, e, in generale, in tutta l'alta Gallura. Ad Aggius e a Nuchis si recano, inoltre, per la consegna dei farmaci, e, una volta alla settimana, ancora al fianco degli operatori della Caritas, distribuiscono pasti caldi. L'emergenza cresce, le ripercussioni sociali sono evidenti e il loro impegno, sempre generoso e costante, fa di tutto per tenere il passo. Le collaborazioni attivate sono tante: la Caritas, i Comuni, le farmacie che consentono un approvvigionamento "privilegiato" dei farmaci per andare incontro alle esigenze di chi, impossibilitato a muoversi, può contare sul servizio dei volontari della Protezione Civile. Per queste attività vengono giornalmente occupati non meno di 8 volontari; sono, invece, 40 quelli che ruotano in una settimana per darsi il cambio e rifare. In questi giorni è stata attivata, in collaborazione con la Caritas diocesana, una nuova colletta alimentare che coinvolge diversi esercizi cittadini. Caffè, riso, olio, legumi, fette biscottate, sono questi alcuni dei beni di consumo inseriti nella lista della spesa della solidarietà. Quanto verrà raccolto sarà destinato alla Cittadella della carità e, quindi, distribuito. Molte delle attività dei volontari si sono concentrate ultimamente sugli anziani. Sono loro - conferma Roberto Cossu - la fascia sociale più debole, oltre a quelle persone che, per varie ragioni, sono impossibilitate a muoversi. L'impegno è gravoso, ma basta un piccolo cenno di gratitudine perché il volontario ricarichi le batterie e vinca la dura fatica del quotidiano. Ma anche noi - tiene a dichiarare Cossu - siamo grati alle forze dell'ordine e agli operatori del settore del cui sostegno non potremmo fare a meno, (g.pu.) -tit_org-

Coldiretti alla Regione: "Sbloccare 90 milioni per le aziende"

[Redazione]

Alle aziende serve liquidità per affrontare crisi attuale, sostiene laColdirettiDaCagliaripad Redazione-2 Aprile 2020[coldiretti] Sbloccando i 90 milioni di euro fermi del Psr e delle calamità si garantirebbeall agricoltura la liquidità necessaria per limitareagonia di migliaia diaziende agricole messe a dura prova dall emergenza Coronavirus. Lo sostieneColdiretti, sollecitando anche la Regione. In un momento di totale emergenza occorrono interventi straordinari per fararrivare i denari nei conti delle imprese agricole, vitali in questo momento,riservandosi di fare i controlli ex post. spiegaorganizzazione Dei 90milioni, 40 sono della siccità del 2017, dei quali a tre anni sono statiimpegnati appena 4 milioni. 13 delle calamità del 2018. 30milioni del benessereanimale. 10 15 milioni di altre misure del Psr (difesa del suolo, integrato).Secondo la Coldiretti, la task force è ancora ferma al palo, per dissidiinterni alla maggioranza, nonostanteimpegno e la buona volontà delpresidente Solinas: chiediamo una presa di posizione netta da parte delpresidente. Non si chiedono nuovi denari nuovi ma quanto già presente da anni nelle cassedi Argea sostiene il presidente di Coldiretti Sardegna Battista Cualbu -.Sono necessari azioni immediate perché le perdite sono quotidiane e gli incassiridotti al minimo. Adesso è fondamentale sbloccare i denari. La siccità èl emblema di una burocrazia ammazza imprese che va superata, liquidando lepratiche, con controlli posticipati. A situazioni straordinarie si risponde coninterventi straordinari. Le aziende hanno fondamentale bisogno di liquidità,pensiamo per esempio ai carciofai, che stanno affrontando una ennesima stagionenegativa, quest anno ancor più aggravata dall emergenza sanitaria, concludeCualbu.

Maltempo, esperti: "Sull'Isola temporali e tempo fortemente instabile"

[Redazione]

Da Redazione Cagliari - 2 Aprile 2020 [temporale-1] Possibilità di piogge e temporali nelle prossime 24/36 ore. Lo affermano gli esperti di meteorologia, che prevedono due giornate dal tempo fortemente instabile, con precipitazioni più probabili nel sud e nei settori centrali. Le piogge sulla Sardegna meridionale sono frutto di una depressione africana che potrebbe interessare l'isola. Si prospettano, dalle prossime ore, fenomeni localmente intensi anche a carattere di rovescio o temporale.

Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel Catanese per 3 milioni

[Redazione]

A Mirabella Imbaccari, in gara il progetto per ultimare il consolidamento del centro abitato e Casalvecchio si consolida il centro abitato. Partono due progetti contro il dissesto idrogeologico nel Messinese e nel Catanese. C'è un budget di un milione e 400 mila euro per completare, dopo gli ultimi lavori risalenti a sedici anni fa, il consolidamento del centro abitato di Mirabella Imbaccari, in provincia di Catania. Dopo avere messo a disposizione le risorse, l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha avviato l'iter dell'intervento, pubblicando la gara per affidare le indagini geologiche e redigere il progetto esecutivo. Le aree finite sotto la lente ingrandimento della Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce sono quelle del versante sud-est che, a causa delle alluvioni, sono state interessate a più riprese da smottamenti che hanno fortemente compromesso la stabilità di alcuni immobili situati sulla sua sommità. Il rischio, dunque, è che la lenta, ma costante, azione di scioglimento finisca con il coinvolgere completamente tali strutture, quasi tutte abitate. Comprensibile, dunque, la crescente ansia dei cittadini a causa della lunga esasperante attesa per le opere di messa in sicurezza della zona. Opere che adesso stanno per diventare realtà e che dovranno consistere principalmente in muri in cemento armato e gabbioni in pietrame. Sarà fondamentale, inoltre, creare una rete di canali che consenta di scaricare le acque piovane negli impluvi naturali, impedendo in tal modo che possano continuare a innescarsi quei fenomeni erosivi che, tra l'altro, incidono negativamente anche sull'aspetto paesaggistico. A Casalvecchio Siculo, nel Messinese, un intervento di messa in sicurezza della zona est lo si attende da oltre dieci anni. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico ha pubblicato la gara per i lavori, per il consolidamento dell'intera area, a valle dell'ex scuola media, per un importo di un milione e seicentomila euro. È un'opera che restituirà al paese la piena e sicura fruibilità del suo centro abitato, con i suoi numerosi edifici, le attività commerciali e la sede del municipio. I movimenti franosi, che negli anni si sono registrati, hanno infatti causato lesioni in alcuni muri di contenimento della strada comunale e in diverse abitazioni, oltre a una serie di fessurazioni del manto stradale, sia della Provinciale 19 sia di via Sant'Onofrio, dalle quali si accede alla cittadina. I lavori di consolidamento consentiranno non solo la stabilizzazione dell'intera area, ma anche l'utilizzo degli spazi disponibili, non ultimo quello del plesso scolastico. Quella attuale è una situazione a dir poco critica se si considera che le acque superficiali hanno eroso parte del pendio provocando lo smottamento dei terreni. Tra le misure tecniche previste, la demolizione parziale di un tratto di muro di contenimento della strada comunale e la collocazione di una paratia di pali che, nella sua parte superiore, terminerà con un cordolo in cemento armato. Sarà realizzata, infine, una condotta per il deflusso delle acque piovane, convogliandole nell'impluvio naturale a valle. Barriera anti mareggiate a Letojanni e messa in sicurezza a Troina, gli interventi contro dissesto idrogeologico (FOTO)

Meteo Sicilia, ancora piogge e maltempo nell'Isola, temperature in diminuzione

[Redazione]

Ancora tempo incerto ed instabile in tutta la Sicilia. Domani si conferma una giornata piovosa sia per il mattino che per il pomeriggio. Un sistema nuvoloso raggiunge sin dalla notte la Sicilia, apportando cieli grigi e piogge sparse, più insistenti sulle province meridionali nella prima parte del giorno. Temperature minime in calo ancora in flessione in Sicilia. Venti deboli orientali, in rinforzo su Stretto, Ionio e Canale di Sicilia. Mari: Tirreno poco mosso, mossi gli altri bacini.

Coronavirus, quando l'emergenza sanitaria diventa anche socio-economica, le iniziative dei Comuni

[Redazione]

L'emergenza Coronavirus è diventata anche emergenza socio-economica. Sempre più numerose le famiglie che a causa dello stop alle proprie attività produttive o commerciali, o della perdita del lavoro, non possono nemmeno permettersi di fare la spesa. Una situazione di grande sofferenza per tutto il Paese ed anche per i siciliani che adesso più che mai necessitano di aiuto. A Palermo, sono state oltre 15 mila le domande di aiuto alimentare pervenute al Comune in poche ore. Si potranno aiutare le famiglie con somme che potrebbero variare fra 60 e 110 euro a settimana appunto per nucleo familiare, per almeno tre settimane, utilizzando esclusivamente i fondi già erogati dallo Stato (5,1 milioni che già oggi sono entrati nelle casse di Palazzo delle Aquile) e in attesa che la Regione trasferisca gli annunciati 13 milioni. Il bacino potenziale di beneficiari è stato stimato in circa 12.000 famiglie, pari a poco più di 40.000 cittadini residenti a Palermo. Ma la solidarietà alimentare non si ferma, le Caritas ed il Banco Alimentare stanno operando ininterrottamente per dare sostegno ai più bisognosi. Tante le iniziative in moltissimi comuni grandi e piccoli. A San Biagio Platani, ad esempio, ed in molte altre realtà, è partita l'iniziativa La spesa sospesa, che prevede acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità da donare a chi non può al momento comprarli. Un progetto del governo Musumeci inoltre, sostiene la raccolta e la distribuzione degli alimenti alle strutture caritative dell'Isola. Il Piano della Regione, realizzato e messo a punto dagli assessorati dell'Agricoltura edell'Ambiente, mediante impiego del Corpo Forestale regionale, prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti i produttori agricoli e alimentari della Sicilia, dei Distretti del cibo, dei Consorzi di tutela edelle Associazioni di categoria, per la raccolta di prodotti agricoli e alimentari, da destinare alle strutture caritative. Le attività di raccolta e distribuzione saranno svolte mediante la Caritas e la rete del Banco alimentare. Il comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana assicurerà il supporto logistico per il conferimento della merce, dai luoghi di produzione e stoccaggio fino ai centri di distribuzione e fornirà la dovuta assistenza durante erogazione. Anche la comunità di Pantelleria è scesa in campo per tendere la mano a chi si trova in difficoltà socio-economica. Negli ultimi due giorni sono stati donati derrate alimentari, disinfettanti, frutta e verdura distribuiti a quelle famiglie che versavano nelle situazioni più drammatiche ed urgenti. Il servizio di raccolta viene gestito dai ragazzi della Protezione Civile, insieme alla Croce Rossa. Chi vorrà continuare a donare potrà farlo chiamando il Coc al numero 320 439 6535. Più soldi anche a Bronte per le famiglie in difficoltà. Lo ha deciso il sindaco Graziano Calanna il giorno dopo ordinanza della Protezione civile che destina alla cittadina i fondi che il Governo ha messo a disposizione per fronteggiare l'emergenza sociale. Con queste somme ha spiegato il sindaco consegneremo dei buoni spesa da utilizzare nei supermercati, nelle farmacie e nelle parafarmacie, nel rispetto dei dettami imposti dal Governo. Purtroppo però, continua Calanna io che conosco le condizioni di numerose famiglie brontesi, so che fare la spesa è solo uno dei tanti problemi che preoccupano in questi giorni di crisi. Se è vero infatti spiega che il pagamento dei tributi, anche quelli locali, è stato posticipato a luglio, nelle case arrivano bollette e somme da pagare di varia natura. E se non si paga una bolletta dell'energia elettrica o del gas, si rischiano sanzioni. Allora con i miei assessori abbiamo deciso di venire incontro ai brontesi, assicurando loro una somma una tantum. Quindi se per i fondi messi a disposizione del Governo i cittadini riceveranno buoni spesa, grazie ai fondi messi a disposizione dal Comune la gente riceverà contanti a seconda della composizione del nucleo familiare. 100 euro per le famiglie composte fino a 2 persone, 150 per quelle da 3 a 4 persone e 200 per le famiglie con 5 o più componenti. La povertà è ancora più evidente nelle grandi città, dove già in tempi normali si fatica ad arrivare alla fine del mese, figuriamoci adesso. Sul sito internet del Comune di Catania è stato pubblicato un avviso con la relativa modulistica per il cosiddetto Buono Famiglia, rivolto ai cittadini con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo e in possesso di specifici requisiti, che possono presentare domanda per accesso alla misura per la

durata di quattro mesi. Quello dell'emergenza abitativa è un problema che in questo particolare momento storico sta gravando sulle spalle dei cittadini con ancora maggiore incisività. Tantissimi coloro i quali non riescono a pagare affitto di casa. Proprio a Catania, il Comitato Reddito-Casa-Lavoro, in pochi giorni, ha ricevuto oltremille richieste da parte di famiglie che chiedono di bloccare gli affitti. I Comuni sono al lavoro per aiutare le fasce più deboli della popolazione. A Termini Imerese gli uffici preposti stanno predisponendo gli atti propedeutici per assegnazione dei buoni spesa a chi ne avrà diritto. A Milazzo, nel Messinese, il sindaco ha invitato gli esercenti dei settori interessati, a volere manifestare il proprio interesse ad aderire all'iniziativa buoni spesa per acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità, che saranno rilasciati dai Servizi Sociali del Comune. In tanti, in troppi, hanno bisogno di aiuto. A rispondere all'appello dei più fragili, anche i disabili gravi siciliani riuniti nel Comitato Siamo Handicappati No Cretini, che hanno deciso di donare parte del proprio assegno di cura ed invitano tutti a fare altrettanto tramite bonifici da versare direttamente sui conti correnti dei Comuni dedicati all'emergenza Coronavirus. Coronavirus ed emergenza sociale, a Catania oltre mille richieste per bloccare gli affitti Coronavirus ed emergenza povertà, a San Biagio Platani gara di solidarietà (FOTO) Emergenza Coronavirus, Da ultimo a ultimo, i disabili siciliani donano parte dell'assegno di cura

Crolla il ponte vicino alla spiaggia di Fontanamare, camion dell'immondizia nel canale

Crolla il ponte vicino alla spiaggia di Fontanamare, camion dell'immondizia nel canale. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Tragedia sfiorata nei pressi della spiaggia di Fontanamare, nel territorio di Gonnese. Mentre passava il camion della nettezza urbana il ponte che porta al parcheggio della spiaggia del Sulcis Iglesiente, alto sei metri e lungo 10, è crollato. Il mezzo pesante, che aveva appena finito di svuotare i cestini dei rifiuti nell'area del parcheggio della spiaggia e stava tornando nel centro abitato, è finito nel canale sottostante, il Rio San Giorgio. Per fortuna non ci sono state gravi conseguenze per le due persone a bordo. Solo un grande spavento. Ad evitare il peggio il fatto che il ponte ha ceduto spezzandosi nel centro, e facendo dunque scivolare il camion che solo una volta raggiunto il fondo si è ribaltato. Sul posto Forestali, Polizia municipale, vigili del fuoco, 118 e carabinieri. Sono giunti anche i tecnici dell'amministrazione comunale di Gonnese e la Protezione civile per definire i primi interventi emergenziali. Tutta l'area è stata delimitata e sequestrata dalla magistratura. Il ponte è l'unica strada di accesso al parcheggio del litorale. All'arrivo dei soccorsi, il conducente e l'altro operatore a bordo del mezzo erano già al di fuori del veicolo. Sono stati trascinati fuori dal canale dagli uomini dei vigili del fuoco con l'utilizzo di funi. (Unioneonline/L) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Coronavirus, anche i radioamatori di Bagheria disponibili a collaborare

[Redazione]

data-amp="amp-text">Anche i radioamatori residenti nel Comune di Bagheria potranno essere di supporto al Coc, il centro operativo comunale per l'emergenza Coronavirus. I radioamatori, regolarmente autorizzati dal Ministero delle Comunicazioni, sono in grado con loro apparecchiature portatili, in assenza di energia elettrica, di assicurare le comunicazioni nel territorio, ed è questa un'importante attività a supporto della protezione civile. Il gruppo bagherese si è messo infatti a disposizione per fornire un supporto, anche logistico, per le comunicazioni Radio in caso di emergenza. E' questa infatti una delle attività in capo al Coc, che, per quanto attiene a comunicazione e informazione, ha come referente l'addetto stampa comunale responsabile della comunicazione dell'ente. Così come già avvenuto in altre zone d'Italia interessate da calamità naturali come terremoti, alluvioni ed altri avvenimenti catastrofici di carattere naturale, i radio amatori sono di supporto in caso di back out delle comunicazioni al fine di garantirle comunque tra enti, forze dell'ordine, prefetture, e soggetti deputati alla protezione civile. In questi casi, infatti, i sistemi di comunicazioni ponti radio per cellulari, collegamenti Internet, telefonia fissa, spesso vanno in blackout e nelle prime 24 ore di eventuali disastri sono stati i radioamatori ad assicurare le comunicazioni Radio coordinando i soccorsi. I radioamatori del circondario di Bagheria, che hanno aderito a formare un gruppo di emergenza nelle comunicazioni radio il cui elenco è disponibile nella pagina web dedicata alla protezione civile, ieri, primo aprile, dalle ore 10:00 alle ore 11:00, pur restando ognuno nelle proprie abitazioni, hanno testato il servizio di comunicazione radio, al fine di valutare l'efficacia delle comunicazioni in caso di emergenza. Hanno simulato una centrale operativa provvisoria dall'abitazione del radioamatore IT9WBN, Natale Salvatore Sorci, il quale sia per la posizione privilegiata (zona alta di Bagheria) sia per la dotazione delle apparecchiature ha permesso di valutare l'intensità dei segnali radio, facendo collegamenti prova con gli altri Radioamatori dislocati in vari punti della città. Importante è stato effettuare le comunicazioni in assenza di energia elettrica a partire dalla "centrale operativa" usufruendo delle batterie esterne al fine di simulare una calamità naturale dove salta tutto, rete internet telefonia fissa e portatile dove anche parte del resto dei radioamatori hanno usato apparecchiature portatili. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Le prove di comunicazioni sono avvenute in banda Radioamatoriale VHF nella frequenza 145.500 mhz, usata generalmente per le comunicazioni di emergenza- spiega Giovan Battista Pellitteri, il radioamatore di Bagheria IT9ORA - le comunicazioni hanno avuto successo, la copertura radio si può sintetizzare da Bagheria bassa zona stazione centrale fino a Bagheria alta sopra il ponte Autostradale, territorio di Santa Flavia fino a Casteldaccia e nessun problema è stato registrato per comunicare con Palermo. Abbiamo manifestato il nostro consenso ad essere di supporto alla Protezione civile e al Coc perché vogliamo offrire il nostro contributo alla collettività, ma non vogliamo essere solo un "elenco cartaceo di nomi" ci piacerebbe pianificare iniziative future a servizio della collettività". Sostieni PalermoToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di PalermoToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

[Sardegna] BANCA D'ITALIA DONA 2 MILIONI ALLA SARDEGNA PER L'EMERGENZA. SOLINAS: "GESTO IMPORTANTE, UN RINGRAZIAMENTO AL GOVERNATORE VISCO"

[Redazione]

Cagliari, 1 aprile 2020 - La Banca d'Italia dona 2 milioni di euro alla Regione Sardegna per sostenere le attività in corso per emergenza Covid. Lo ha comunicato stasera il Governatore Visco al Presidente Solinas, con una lettera. Ringrazio il Governatore Ignazio Visco per la sensibilità dimostrata nei confronti della Sardegna. Si tratta - dice il Presidente Solinas - di un gesto significativo di solidarietà e vicinanza al popolo Sardo. Un ringraziamento doveroso va anche al Cavaliere del Lavoro Franco Argiolas, componente il Consiglio Superiore di Bancitalia da 9 anni, prestigioso imprenditore nel settore vitivinicolo, che si è fatto promotore dell'iniziativa presso l'Istituto bancario di Via Nazionale. Rimarca il valore dell'iniziativa anche l'Assessore all'Ambiente Gianni Lampis, che coordina su delega del Presidente le attività di Protezione Civile. È un aiuto importante - sottolinea l'Assessore - che ci consente di potenziare tutte le attività che in questa emergenza i nostri uomini e i volontari stanno mettendo in campo per garantire aiuto e sicurezza ai cittadini. [Tweet](#) [Email](#)

Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel Catanese per 3 milioni - Palermo-24h

A Casalvecchio Siculo, nel Messinese, un intervento di messa in sicurezza della zona est L'articolo Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel

[Redazione]

A Casalvecchio Siculo, nel Messinese, un intervento di messa in sicurezza della zona est articolo Dissesto idrogeologico, lavori nel Messinese e nel Catanese per 3 milioni sembra essere il primo su BlogSicilia Ultime notizie dalla Sicilia.il Blog di Sicilia Messina

Edilizia scolastica, agli enti locali oltre 12,7 milioni di euro per intervenire su emergenze

[Redazione]

Oltre 12,7 milioni di euro per intervenire su danni agli istituti scolastici dovuti a eventi calamitosi o emergenze e garantire il diritto allo studio agli alunni. È stato registrato nei giorni scorsi il decreto che assegna queste risorse straordinarie agli enti locali che ne hanno fatto richiesta. Fondi che arriveranno al Comune e alla Città metropolitana di Venezia per 69 interventi su altrettante scuole danneggiate dall'alluvione dello scorso novembre, all'istituto del Comune di Leni dove gli studenti potranno seguire le lezioni anche quando per maltempo non potrà essere raggiunta la scuola di Lipari. O ancora alla scuola di Bosa (OR) dove, sempre per maltempo, si è verificato il crollo di un solaio e alla Città Metropolitana di Roma, in cui nove istituti secondari di II grado hanno subito danni a causa delle violente piogge dello scorso autunno. Nonostante le attività straordinarie legate all'emergenza sanitaria attuale, attività ordinaria del Ministero non può e non deve fermarsi sottolinea la Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina -. Le esigenze delle scuole non sono scomparse con la chiusura degli istituti. Il nostro impegno per non lasciare indietro nessuno, in questo momento, è concentrato soprattutto sulla fornitura agli studenti di dispositivi digitali e connessioni per poter effettuare la didattica a distanza. Ma bisogna pensare anche al dopo, a quando si tornerà sui banchi e sarà quindi necessario accogliere nuovamente i nostri ragazzi in ambienti sicuri. erogazione di queste risorse agli enti locali le cui scuole sono state colpite da eventi calamitosi conclude la Ministra va esattamente in questa direzione. Stiamo vivendo un momento di emergenza sanitaria che sta mettendo a dura prova il sistema di istruzione aggiunge la Vice Ministra dell'Istruzione Anna Ascani ma sappiamo bene che non dobbiamo trascurare nulla. È per questo che abbiamo liberato questi fondi che gli enti locali hanno richiesto. È importante garantire a ogni bambino e ragazzo la migliore formazione possibile. Dobbiamo intervenire tutte le volte in cui il diritto allo studio, anche a causa di eventi sui quali non abbiamo potere, viene compromesso. Il Ministero, come la scuola, non si ferma. Nessuno deve rimanere indietro.